



Il giorno 26 giugno 2015 alle ore 8.00 hanno inizio, presso la sala Verde del palazzo del Rettorato in Via Verdi 8 a Torino, le audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino con i corsi di studio: INFORMATICA L-31 (ore 8.00-9.30), MATEMATICA L-35 (ore 10.00-11.30), SOCIOLOGIA LM-88 (ore 12.00-13.30), SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI LM-73 (ore 14.00-15.30).

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione: il prof. Andrea Schubert - Presidente, il dott. Mario Bolognani (fino alle ore 14.40), la dott. Paola Galimberti, il dott. Leonardo Liuni (dalle ore 10.30), il prof. Matteo Turri e il dott. Jacopo Baima, rappresentante degli studenti.

Sono altresì presenti il responsabile della Sezione Programmazione, Accreditamento, Qualità e Valutazione, dott. Paolo Tessitore, e la dott. Elena Forti dell'Ufficio Programmazione e controllo, Sistemi direzionali e Valutazione, con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

\*\*\*\*

Il prof. Schubert, Presidente del Nucleo di valutazione, presenta i componenti dell'organo e spiega che l'ANVUR nelle Linee Guida emanate il 20 aprile 2015 ha previsto che il Nucleo partecipi al processo AVA predisponendo un piano di audizioni.

I corsi da audire per il capitolo III della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sono stati selezionati tra quelli scelti da ANVUR per la visita CEV di accreditamento periodico, con riguardo a elementi critici evidenziati dagli indicatori "sentinella" e dai Rapporti di Riesame. Il Nucleo si è coordinato con il Presidio che ha svolto attività di pre-audit di carattere formativo per tutti i 15 corsi in accreditamento e ha fornito al Nucleo un giudizio sintetico sulla qualità della documentazione di riferimento per i 4 corsi individuati.

Nell'impostazione voluta dal Nucleo l'audizione, della durata di un'ora e mezza, ha lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità del corso di studi e a preparare la visita di accreditamento, e consiste in una discussione tra i componenti del Nucleo e i rappresentanti del Corso di studio sui punti critici che riguardano gli indicatori dell'andamento del corso, la relazione della commissione paritetica, il riesame annuale (e ciclico se già svolto) e la scheda SUA-CdS. Un dettaglio in merito ai punti critici di ciascun corso in audizione è stato trasmesso ai CdS qualche giorno prima dell'incontro.

### **Documenti di riferimento:**

- Indicatori sentinella (numero iscritti al I anno, % studenti con almeno 40 CFU acquisiti al II anno, % laureati in corso, tasso di abbandono al II anno, occupazione dei laureati, opinione studenti)
- Relazione Riesame [RR] annuale del Corso di studi (2014), ciclico se disponibile (2015)
- SUA CdS 2015
- Relazione Commissione didattica Paritetica [RCDP] (dicembre 2014)
- Report audit interni effettuati dal Presidio
- Eventuali documenti acquisiti durante o a valle dell'incontro

### **AUDIZIONE LM-88 Sociologia**

Relatore per il Nucleo: Turri

Presenti per il Corso di studio: prof. Nicoletta Bosco (Presidente CdS), prof. Anna Caffarena (Vice Direttore alla Didattica del Dipartimento), prof. Raffaella Ferrero Camoletto (Vice Presidente CdS), prof. Nicola Negri (gruppo AQ), Filippo Monti (studente neoeletto).



Documenti acquisiti durante o a valle dell'incontro: verbali della consultazione con le parti sociali del 2013 e 2014; due griglie analitiche (settori profit e pubblica amministrazione) come esempio del lavoro in progress che il CdLM sta realizzando sui profili professionali, in cui è evidenziato come i diversi insegnamenti contribuiscono a formare le competenze professionali dei laureati.

Gli INDICATORI sentinella per l'anno corrente risultano mutati come segue:

1. Iscritti I anno (media nel triennio 2011-2013/14): 29 su un minimo della classe di 12
2. Regolarità studenti (% cfu>40 acquisiti al II anno): Indicatore non utilizzato per le LM
3. Regolarità laureati (19,2% laureati in corso nell'a.a. 2012-13): inferiore alla soglia di criticità, posta dal Nucleo al 50% e in peggioramento rispetto all'a.a. 2011-12 (26,1%)
4. Tasso di abbandono (19.2% dal I al II anno sulla coorte 2012-13): superiore alla soglia di criticità, posta dal Nucleo al 10% per le LM e in peggioramento rispetto alla coorte 2011-12 (12.5%)
5. Occupazione laureati (45% che cerca lavoro dopo un anno - dati Almalaurea 2014): sopra la soglia di criticità posta dal Nucleo al 40%

Il Nucleo di valutazione si è espresso lo scorso anno nella propria relazione annuale in merito a questo corso di laurea magistrale per la presenza indicatori critici per quanto riguarda i laureati in corso e la percentuale di laureati che ad un anno dall'ottenimento del titolo non lavorano e risultano in cerca di occupazione.

## RAPPORTO DI RIESAME

- L'esame del documento di riesame e delle tematiche connesse mette in evidenza:
- un'adeguata composizione del gruppo di riesame e una adeguata attività del gruppo per la sua stesura;
- che l'approvazione del riesame è avvenuta per via telematica come pure per via telematica esso risulta essere stato visionato dai componenti del Consiglio.

Il RR non presenta riferimenti espliciti alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, anche se le segnalazioni riportate nella relazione annuale del Nucleo sono in parte affrontate nei contenuti del Riesame. Il tema della regolarità degli studi e dell'occupazione è trattato anche mediante specifici obiettivi. In generale il documento si presenta come sintetico ma piuttosto ben strutturato. Il tono dell'analisi tuttavia appare, almeno a tratti, troppo ottimistico. Le azioni del 2014 sembrano in qualche caso limitarsi a riprendere e completare le azioni del 2013.

Per quanto riguarda:

### 1 – ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS

Il Nucleo chiede informazioni circa la presenza di iscritti a tempo parziale, di insegnamenti che "bloccano" la prosecuzione della carriera e l'effettiva adozione delle linee guida minimali per le tesi (in relazione al peso in cfu per le tesi sperimentali e all'informativa fornita da ciascun docente nel suo insegnamento) e di altre azioni volte ad accorciare la durata del percorso di studi.

*I docenti del CdLM sostengono che la presenza di ritardi è stata oggetto di un'istruttoria per verificare se questa sia da mettere in relazione alla presenza di studenti lavoratori. Questa ipotesi (con un'azione prevista nel RR) aveva suggerito di diffondere ulteriormente l'informazione sulla possibile iscrizione a tempo parziale. La Presidente del CdS spiega che la verifica (grazie a dati ad hoc forniti dalla Direzione Didattica dell'Ateneo) ha permesso di evidenziare che il numero di iscritti totali part-time (28) è costante negli ultimi quattro anni accademici e dunque presuppone motivazioni diverse dalla condizione di studente-lavoratore (e legate al maggior costo dell'iscrizione parziale).*



*La prof. Bosco informa il Nucleo di Valutazione che, come strategia alternativa per contrastare i ritardi, avendo constatato che gli esami più ostici (anche per il loro contenuto quantitativo), di tipo metodologico, potevano essere rinviati alla fine del percorso di studio ritardando di fatto la sua conclusione, è stata riorganizzata per il 2015-16 l'offerta formativa del CdLM fissando una distinzione tra gli esami per il I e il II anno. Quest'azione mira a incrementare la consapevolezza negli studenti in merito alla necessità di affrontare preliminarmente gli esami metodologici e di scegliere poi gli esami liberi in relazione alla tesi di laurea. Infine oltre al già previsto Laboratorio di Statistica per accompagnare anche gli studenti meno attrezzati a frequentare con profitto gli insegnamenti quantitativi, l'insegnamento di Metodi quantitativi ha potuto avvalersi di un esercitatore per un sostegno più individualizzato.*

*I docenti del CdLM affermano che la tesi è un'attività importante, della durata media di circa 9 mesi, in molti casi comprensivi del tirocinio, a cui sono attribuiti 18 CFU. Lo studente sarà quindi invitato, a partire dalla biennalizzazione, a indirizzare la propria carriera di studio verso questo obiettivo da subito, scegliendo l'argomento di tesi entro l'inizio del II anno e prendendo contatto con il docente relatore.*

*Il Nucleo raccomanda per quanto riguarda la tesi attenzione nella proporzione tra crediti assegnati e tempi necessari per il suo svolgimento e suggerisce di attivare azioni correttive se questa proporzione venisse meno.*

## 2 - esperienza dello studente

*Turri, anche riprendendo quanto esposto nel punto precedente, chiede di illustrare i contenuti della riflessione intrapresa dal corso di studi sull'articolazione del piano di studi e sulla successione degli insegnamenti al fine di una 'migliore integrazione dei contenuti dell'offerta formativa' e di esporre le 'indicazioni volte al miglioramento' da parte degli studenti citate nel riesame.*

*Come anticipato al punto 1, Bosco illustra la ridefinizione del percorso esami, con i 3 corsi metodologici obbligatori (e il laboratorio introduttivo) portati al I anno, che dovrebbe evitare il fenomeno di esami "scoglio" rinviati a fine curriculum. Tra le azioni del Riesame Ciclico è previsto un servizio di tutoraggio "attivo" che viene organizzato (contatto costante con pochi studenti ben seguiti) per ridurre la dispersione al I anno e per seguire la tesi nel II anno.*

*Nel 2015 il CdS ha avviato un'analisi dei dati del corso relativi alla popolazione di studenti (molto variegata anche come fascia di età: il 20% dei nuovi iscritti ha più di 36 anni), ai tassi di abbandono dell'ultimo quinquennio e al trend del tasso di laureati regolari, svolgendo inoltre un'indagine ad hoc per capire le motivazioni.*

*La scelta del CdLM risulta dipendere prevalentemente da interessi culturali, con alcuni studenti già occupati e magari alla seconda laurea.*

*Dall'analisi condotta emerge la presenza di fuori corso "brillanti" che hanno scelto un percorso universitario lento per massimizzare l'esperienza formativa e per svolgere spesso tesi o tirocini di ampio respiro e un gruppo di studenti irregolari in condizioni prossime all'abbandono che pur rimanendo iscritti dedicano una limitata attenzione all'attività di studio. Inoltre si segnala la presenza di alcuni laureandi che hanno congelato la propria carriera perché hanno intrapreso iniziative professionali di successo prima della conclusione degli studi.*

*A fronte di questo scenario le azioni di tutoraggio e accompagnamento devono pertanto essere diversificate in ragione delle diverse tipologie di studenti del CdLM e discusse con i rappresentanti degli studenti. Le analisi in corso, quelle che le completeranno e i risultati attesi saranno descritti nel RR ciclico.*

*Il Nucleo invita a impostare specifiche azioni per migliorare la regolarità degli studi, in particolare intervenendo per consentire e incoraggiare gli studenti più capaci e dedicati (gli attuali "fuori corso brillanti") a conseguire il titolo di dottore magistrale nei due anni previsti.*

## 3 - accompagnamento al mondo del lavoro

*In generale la presenza del 45% di laureati che cerca lavoro a 1 anno dal titolo (conseguito nel 2012) non è*



oggetto di un esame esplicito nel riesame pur dando seguito a interventi correttivi almeno in parte adeguati.

*Il Nucleo chiede informazioni sul piano di studio e sulla sua adeguatezza nel fornire competenze richieste dal mercato del lavoro. Inoltre il Nucleo di Valutazione chiede se esista un servizio di Job Placement efficace e se esistano dati certi di follow up occupazionale. Si richiedono inoltre informazioni sulla citata "attivazione dalla primavera di una rassegna di posti post-graduate".*

*Il CdS chiarisce che ha da poco iniziato ad avere i primi risultati di una ricerca in corso condotta - anche da docenti del LM Sociologia - a livello nazionale sull'abbandono (Progetto di Ateneo 2012 Inequalities in higher education careers and labor market outcomes), utilizzata anche per fare indagini di follow up. La prof. Bosco, considerati i tempi di laurea che caratterizzano il CdLM, ritiene inoltre che si debba allargare l'universo rilevato ai laureati delle coorti del vecchio ordinamento.*

*Il Nucleo di valutazione ritiene che sia opportuna una riflessione attenta del corso di studio tesa a meglio definire quali possono essere gli sbocchi professionali attesi per il corso di laurea e a determinare il grado di adeguatezza delle competenze disciplinari oggi erogate rispetto agli obiettivi formativi assunti.*

### La RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Il Nucleo rileva che la relazione della commissione paritetica non presenta riferimenti espliciti alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione. Il documento è strutturato per corso di studio e si presenta come ben articolato e chiaro. Tra gli elementi che sono oggetto di segnalazione in relazione al presente corso di laurea magistrale:

- la presenza di laureati che non trova impiego;
- il tema delle competenze di base dei discenti in ingresso;
- la necessità di potenziare i momenti di discussione studenti-docenti degli esiti del questionario studenti.

*A commento degli aspetti segnalati, il CdS fa presente che hanno una partecipazione attiva di gruppi informali di studenti mentre risulta difficile coinvolgere una rappresentanza più vasta per le CDP o le elezioni (la partecipazione a queste è stata dell'8%).*

*Inoltre i docenti del corso sottolineano come agli studenti che si iscrivono al corso di LM vengano chieste competenze preliminari relative alla metodologia sociale e alla sociologia: per migliorare il livello di queste competenze vi sono iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle triennali e laboratori di recupero organizzati nel mese di dicembre. In base ai risultati del prossimo anno valuteranno quali iniziative proseguire.*

*Dalla discussione emerge che i tirocini curriculari previsti sono da 3 o 6 CFU e comportano talvolta un numero di ore ben più elevato di quelle riconosciute.*

*Il Nucleo invita a riflettere sul rapporto tra le ore svolte per i tirocini e i CFU riconosciuti e richiama l'attenzione per la corrispondenza tra ore e cfu nel rispetto della normativa europea (25 ore = 1 CFU). Questo anche in vista dell'attivazione dei nuovi tirocini di ricerca con docenti del Dipartimento che potrebbero rappresentare una risorsa per valorizzare in termini di CFU le tesi di laurea.*

Il Nucleo di Valutazione rileva che la SCHEDA SUA presenta alcuni aspetti da migliorare:

- gli sbocchi occupazionale risultano vaghi o impropri (ad esempio dirigenti nel pubblico o docenti e ricercatori accademici)
- le professioni indicate (come codici Istat) non risultano immediatamente connesse alle conoscenze offerte ad esempio in relazione a Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione (2.5.1.1.2), Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0), Specialisti in risorse umane (2.5.1.3.1)



*I rappresentanti del CdLM spiegano che è in corso una ricerca che intercetta i laureati nelle banche dati del Settore informativo Piemonte Lavoro. Una seconda attività intende mettere a tema la figura del Sociologo e le competenze associate a ciascuno sbocco occupazionale, anche utilizzando le griglie analitiche portate all'incontro. Queste attività dovrebbero permettere una migliore definizione degli sbocchi professionali, anche in relazione a interpretazioni troppo rigide e non sempre aggiornate dei codici ISTAT.*

Infine, il Nucleo acquisisce le osservazioni del CdS sulle domande del capitolo 3, punto 2 della Relazione annuale ai fini della redazione di tale parte.

*Al termine dell'incontro, nel ringraziare i rappresentanti del CdS, il Nucleo valuta molto positivamente la consapevolezza mostrata dai partecipanti dell'incontro sulle caratteristiche del corso di studio e dei discenti e sulle aree di debolezza sulle quali occorre intervenire. Il Nucleo di Valutazione raccomanda di tradurla nei documenti del sistema di AQ spiegando bene nel riesame ciclico tutti i chiarimenti esposti durante l'audizione. Inoltre il Nucleo invita il corso di laurea nei futuri documenti di riesame di tenere in conto, facendo esplicito richiamo, le raccomandazioni e osservazioni del Nucleo.*

\*\*\*\*

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16.00

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

F.to Prof. Andrea Schubert